

**ROTARY CLUB PORTOFINO
DISTRETTO 2030**



**BOLLETTINO N° 2
Giugno 2007**

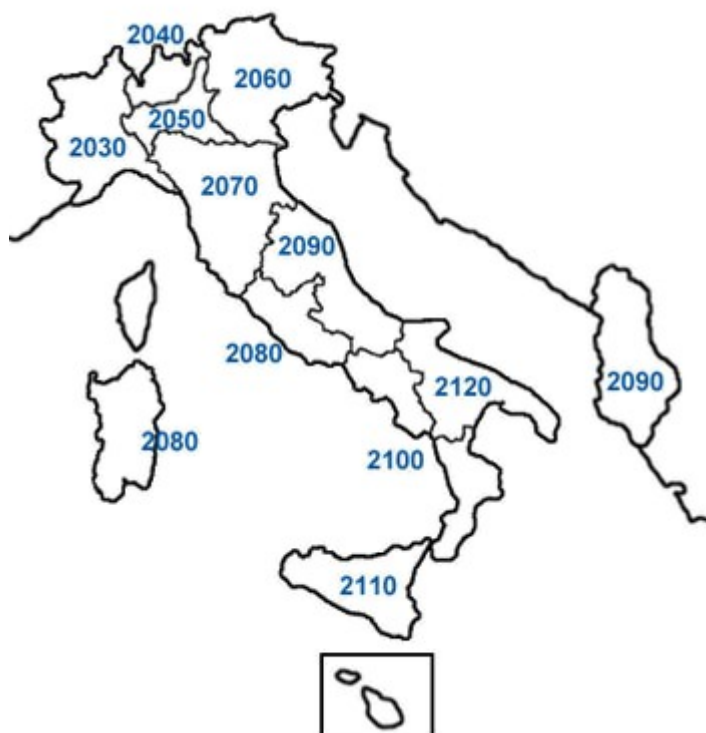
Anno Rotariano 2006 – 2007

(Riservato ai soci)

LISTA SOCI

1 ALBERANI	Alberto
2 ANFOSSI	Beppe
3 ANTOLA	Alessandro
4 COSTA	Giovanni
5 CROSA DI VERGAGNI	Antonio
6 DI SARRO	Carlo
7 DUGNANI	Luisa
8 FRANCISCI	Maria Rosa
9 GALLO	Domenico
10 GIOVALE	Massimo
11 GUATELLI	Ines
12 MIROLI	Luigi
13 ORSO	Luigi
14 PICCARDO	Ilaria
15 RIVA-DALL'ASTA	Maria Pia
16 SACCANI	Maurizio
17 TAGLIAFERRO	Paola
18 TONANI	Pasquale
19 TORIELLI	Massimo
20 TORRE	Marco

I DISTRETTI ITALIANI



La Regione Italia (che comprende Malta e Albania) è divisa nei seguenti distretti:

2030	2040	2050	2060	2070	2080
2090	2100	2110	2120		

NOTIZIE SUL DISTRETTO 2030



Il Distretto 2030 Italia comprende il territorio di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. E composto da 5.121 Rotariani suddivisi in 83 Club (e dall'aprile 2007 comprende l'84^ Club il R.C. Portofino)

Il 1 Luglio 2007, è la data di inizio del nuovo anno rotariano 2007-2008.

Si ha l'avvicendamento di tutte la cariche, in ambito distrettuale così come anche avviene all'interno di ogni singolo club Rotary.

Il giorno della consegna della carta al nostro Club, 23 aprile scorso, ad ogni socio del R.C. Portofino, il Governatore in carica ha consegnato l'opuscolo " IL PIANO DIRETTIVO DISTRETTUALE" nel quale sono indicati tutti i nominativi dei rotariani che hanno incarichi distrettuali per l'anno 2007-08.

In sintesi :

Il Governatore Gino Montalcini (R.C. Asti) termina il proprio incarico e il nuovo Governatore è Marco Canepa (R.C. Genova Nord-Ovest)

Altri incarichi :

Segretario Distrettuale : Guglielmo Valobra (R.C. Genova Nord-Ovest)

Prefetto Distrettuale : Luigi Poletti (R.C. Genova)

Tesoriere Distrettuale: Roberto Bozzo (R.C. Genova Golfo Paradiso)

Il Governatore dialogherà durante l'anno con i Club attraverso gli "Assistenti del Governatore" che si rapportano a gruppi di Club.

Il nostro Club è inserito nel Gruppo ;GENOVA 2 e l'Assistente è l'Ing Giacomo Borello (R.C. Genova Sud-Ovest)

Nel Gruppo Genova 2 sono inseriti i Club:

Genova Golfo Paradiso,

Genova Ovest

Genova San Giorgio

Genova Sud-Ovest

Golfo di Genova

Portofino

Il Distretto ha un proprio programma annuale.

Elementi del programma distrettuale sono:

L'Assemblea Distrettuale in cui il Governatore entrante, verso maggio, presenta il programma, l'organigramma distrettuale, il bilancio di previsione.

Ogni anno si svolgono alcuni convegni di formazione rotariana:

sulla Rotary Foundation

sulla espansione (mantenimento dell' organico dei club, costituzione di nuovi club)

sulla leadership (preparazione dei futuri dirigenti dei Club)

Oltre ad una serie di convegni a tema , stabiliti dal Governatore.

L'anno si chiude con il Congresso che è la grande manifestazione in cui il Governatore traccia la sintesi del suo anno rotariano

Tra i compiti del Governatore vi è quello della visita ai Club

Anche il nostro Club riceverà la visita del Governatore che è già stabilita per il giorno 8 marzo 2008.

In tale occasione il Governatore verificherà l'andamento del Club e lo sviluppo dei programmi.

Tali programmi vengono dichiarati al Distretto da ogni Club all'inizio dell'anno rotariano con la compilazione del modulo "Pianificazione dei club efficienti".

PARLIAMO UN PO' DI ROTARY

Il programma generale del Rotary è sintetizzato nell'Art 4 dello statuto del Rotary Internazionale

Art4 :Lo Scopo del Rotary è di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare , esso si propone di:

Primo: Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.

Secondo: Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo dignità ad ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Terzo: Orientare l'attività privata, professionale, e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servizio.

Quarto: Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione, la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli tra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà del servire.

Dal programma sono derivate le linee di azioni del Rotary

L'azione interna ,l'azione professionale.l'azione di interesse pubblico, l'azione internazionale, l'azione verso le nuove generazioni .

L'Azione Interna

Riguarda tutto quanto concerne la organizzazione operativa dei club e la disponibilità dei soci a dare disponibilità per operare o ricoprire cariche che devono essere intese

sempre come servizio al Club.

L'Azione Professionale

E' lo strumento attraverso il quale il Rotary promuove e incoraggia l'applicazione dell'ideale del servire nell'esercizio quotidiano di ogni professione.

Il che consiste nel applicare i più elevati principi etici in tutte le attività professionali
Il riconoscimento del valore intrinseco in ogni professione

La disponibilità a mettere la proprie capacità professionali al servizio della comunità per risolvere problemi e bisogni di carattere generale.

L'Azione di Interesse Pubblico

Il Rotary "incoraggia e promuove l'applicazione dell'ideale del servire , nella vita personale, professionale e civica di ogni Rotariano"

Questa azione consiste nell'opportunità data ad ogni rotariano di rappresentare la dignità e l'utilità di ogni professione presso la società.

Fa parte di quelle attività intraprese dai rotariani per migliorare la qualità della vita nella comunità nella quale sono inseriti.

L'Azione Internazionale

Il Rotary " si prefigge di promuovere la tolleranze e la comprensione internazionale" Data la sua internazionalità e la sua presenza in paesi con mentalità e prospettive diverse, attraverso i suoi club il Rotary Internazionale incoraggia e promuove la comprensione internazionale, e l'amicizia quale fondamento per la realizzazione della pace nel mondo.

L'azione favore delle nuove generazioni.

E' compito di ogni rotariano instradare i giovani verso un futuro migliore, aiutandoli a sviluppare le loro capacità, secondo le necessita di ciascuno

NOTIZIE SUL CLUB

Le Classifiche

Un Club Rotary è costituito da imprenditori, dirigenti e professionisti, che operano nei settori più svariati, e quindi di differenti professionalità.

Una delle premesse fondamentali è che l'effettivo di ogni club deve riflettere la realtà economico-professionale della comunità rappresentata.

Il Rotary si serve di un sistema di classificazione delle professioni e occupazioni per garantire che la composizione di ogni club rifletta la realtà professionale ed economica della comunità di appartenenza e per creare un pool di risorse e di competenze necessarie a intraprendere con successo progetti e iniziative di servizio.

Una classifica descrive l'occupazione o la professione del socio o l'attività dell'organizzazione per cui esso lavora.

Sono state definite dal Rotary 17 classifiche e all'interno di esse le sottoclassifiche

	Rappresentate nel R.C Portofino
1 Agricoltura	
2 Amministrazione Pubblica	
3 Artigianato	
4 Assicurazione e Previdenza	
5 Associazioni e Enti	
6 Attività libere e Professioni	X
7 Commercio	X
8 Credito e Finanza	X
9 Forze Armate e Dell'Ordine	X
10 Giustizia	

11 Industria	X
12 Insegnamento universitario	
13 Istituzioni estere	
14 Istruzione e Ricerca	
15 Religioni	X
16 Servizi	X
17 Servizi sanitari e sociali	X

Il R.C. Portofino ha quindi rappresentate oggi 8 classifiche principali e ne ha 9 libere ; Nella scelta dei futuri soci la sottocommissione che esamina le classifiche dovrà verificare che i soci proposti siano rappresentanti di classifiche libere . Si dovrà usare accortezza che vengano occupate le classifiche oggi non ancora rappresentate ma presenti sul territorio. Non potranno peraltro entrare a far parte del Club nuovi soci per classifiche e/o sottosclassifiche già occupate.

ATTIVITA DEL CLUB

LE NOSTRE RIUNIONI

Lunedì 4 giugno 2007

S.Margherita Ligure - Grand Hotel Miramare

Conviviale

RELATORE PDG Prof Giuseppe Viale sul tema:
La Fondazione Rotary (Rotary Foundation)

Presiede la riunione: il Vice Presidente :Giovanni Costa

PRESENTI I SOCI:

Alberani, Antola, Costa, Dugnani, Francisci, Gallo, Piccardo, Tagliaferro Tonani

TOTALE PRESENZE: N° 9 Soci

Assenze preavvertite: Anfossi, Crosa di Vergagni, Di Sarro, Giovale, Guatelli, Miroli, Orso, Riva dall' Asta, Saccani Torielli, Torre

CONSORTI

Silvia Neonato di Alberani , Maria Pia Consigliere di Antola, Stefano Chiesa di Dugnani, Rinaldi Cesare di Tagliaferro

OSPITI

PDG Giuseppe Viale e Signora ospiti del Club
Avv. Lorenzo Cuocolo ospite di Antola

Il Prof Giuseppe Viale è socio del Rotary Club Genova e Past Governor del Distretto 2030

La serata di informazione rotariana, è stata aperta anche ai consorti ed ospiti, dato il valore eccezionale della Fondazione Rotary la cui conoscenza deve essere divulgata al massimo

Il Prof Viale esordisce con la considerazione che il Rotary è cultura , e il Rotary è umanitario

Scende poi nell'esame di questi due aspetti , per realizzare il quale il Rotary ha costituito un suo braccio attivo, che è la FONDAZIONE ROTARY Importantissima per i capitali che gestisce e per i progetti mondiali a cui si applica, tanto che ha assegnato un posto fisso di uditore presso le Nazioni Unite.

Il Rotary diffonde Cultura

Attraverso:

- 1- BORSE DI STUDIO : sono le Borse degli Ambasciatori del Rotary di importo \$ 26.000 per soggiorni all'estero di un anno per approfondimento di studi
Il Distretto 2030 dispone della possibilità di finanziare 4 borse di studio. I Club devono segnalare alla Commissione Distrettuale i possibili nominativi che verranno valutati
- 2- SOVVENZIONI PER CORSI DI DOCENTI UNIVERSITARI ALL'ESTERO
- 3- ATTIVITA' DI STUDIO quale il Fondo Distrettuale per gli studi storici del Rotary

Attività Umanitarie

1-OPERAZIONE POLIO PLUS

Progetto iniziato nel 1985 teso a debellare la poliomielite nei bambini nel mondo; Ad oggi ha portato a vaccinare nel mondo 2.200.000.000 bambini

Il programma prevedeva la conclusione nel 2005, anno del centenario del Rotary, ma ci sono focolai nel Centro Africa (Nigeria) , in India e in Afganistan/Pakistan difficili da debellare.

Si spera di raggiungere il risultato nel 2010.

Questa attività viene svolta attraverso la Rotary Foundation che opera con i contributi volontari che versano i rotariani del mondo e oggi la media del versamento per socio supera i \$100/socio.

Il sistema di gestione della Rotary Foundation prevede che dopo tre anni i contributi versati dai Club ritornino al Distretto per azioni sul territorio o anche all'estero ma condotte questa volta in modo autonomo dai Club.

La Rotary Foundation è stata costituita formalmente nel 1943 , ma ha cominciato ad operare efficacemente nel 1950.

Mercoledì 13 Giugno 2007

Camogli – Hotel Cenobio dei Dogi

Conviviale

RELATORE Il Socio del nostro Club Dott Antonio Crosa di Vergagni sul tema:

“I fiori nel mondo negli ultimi 50 anni”

Presiede la riunione: Beppe Anfossi

PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Costa, Crosa di Vergagni, Dugnani, Gallo, Giovale, Guatelli, Orso, Tagliaferro, Torielli

TOTALE PRESENZE: N° 11 Soci

Assenze preavvertite: Alberani, Francisci , Di Sarro, Miroli, Piccardo, Riva Dall'Asta Saccani , Tonani, Torre

CONSORTI

Rinaldi Cesare di Tagliaferro

VISITATORI ROTARIANI

Mons, Giovanni DE NEGRI Rotary Club Genova Ovest

Il nostro socio Antonio Crosa ha fatto una sua breve presentazione, per indicarci come si sia trovato ad affrontare due cammini di attività così diversi come l'Amministratore di strutture mediche private e i Fiori

La prima derivata direttamente dall'attività del padre, la seconda propria della famiglia della moglie, anch'essa ritrovata sulle sue spalle alla morte del suocero. E da allora a tutt'oggi le persegue entrambe con la necessità di spostamenti settimanali tra San Remo e Camogli.

L'attività di floricoltore si esplicita in produttore ed esportatore di fiori
Nell'ambito della sua attività Crosa si è trovato a ricoprire cariche importanti nel settore, sia nell'Associazione Esportazione fiori, Associazione agricoltori, Mercato dei fiori di Armea, fino a ricoprire la carica di rappresentante italiano per la categoria alla Comunità Europea.

Quindi fa un po' la storia della nascita della floricoltura a San Remo: zona ideale dal punto di vista della conformità del terreno, e del clima
I fiori sono sempre migliorati con sapienti ibridazioni, specie i garofani
E la gelosia del prodotto era estrema, venivano venduti fiori togliendo totalmente i getti dal gambo, perché non potessero essere riprodotti.

50 anni fa il nonno si recava a Mentone a vendere fiori al mercato.
Poi venne l'era del treno; da San Remo i produttori nella notte portavano il prodotto nei cestini di vimini, ad un treno che partiva per Milano.

Infine negli anni '60 venne l'era dell'aereo e la grande fortuna di San Remo iniziò a decrescere
I fiori venivano dal Sudamerica in giornata al mercato principale europeo di vendita che è diventato Francoforte.

Crosa esamina poi il problema del prezzo: che risente della stagionalità. Il fiore italiano della riviera ha vendita nel periodo da ottobre a maggio. Varia anche con le festività e fa notare quante feste siano state create ad arte al solo scopo commerciale della vendita dei fiori. Anche gli abbinamenti feste-fiori sono del tutto commerciali, come ad esempio la mimosa con la festa della donna nel mese di marzo.

Anche le specie e varietà sono diverse nel tempo; nel periodo anteguerra i prodotti erano pochi, i colori fissi, dopo la guerra invece sono cambiati fino ai garofani focati attuali, molto belli
Nel dopoguerra il mercato internazionale si alimentava da scambi diretti in natura, come lo scambio orologi/fiori con la svizzera

Nel mercato di fiori dominato all'inizio quasi del tutto dalla riviera di ponente si inseriscono ad un certo punto gli olandesi, con un fiore particolare a bulbo, che nasce bene nei terreni sabbiosi, il tulipano, definito da Crosa "fiore freddo" invasero il mondo.
Fecero anche coltivare i tulipani in Israele.
Vicino all'aeroporto di Shippol ad Amsterdam presso AASMER c'è oggi il maggior mercato dei fiori di importazione e transito. Sono fiori prodotti nel terzo mondo, in Colombia, in India che da lì entrano in Europa.
E poiché chi produce non fa mai il prezzo, ma solo chi compra, nel "mercato a scendere" olandese, quest'ultimi fanno grandi profitti.

Oggi quindi San Remo che da sempre punta sulla qualità del prodotto, cerca nicchie di prodotti locali come la ginestra o scarpetta rossa, fino a quando - è la amara conclusione del relatore - non soccomberà definitivamente.

Molte sono state le domande stimolate dalla interessante relazione

Lunedì 18 Giugno 2007

S.Margherita Ligure - Hotel Miramare

Conviviale

RELATORE Francesco Olivari –Presidente del Parco Regionale del Monte di Portofino
Il Parco del Monte”

Presiede la riunione: Beppe Anfossi

PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Costa, , Dugnani, Piccardo, Riva–dall’Asta, Tagliaferro,

TOTALE PRESENZE: N° 7 Soci

Assenze preavvertite: Alberani, Crosa di Vergagni, Di Sarro, Francisci ,Gallo, Giovale, Guatelli, Mirotti, Orso, Saccani , Tonani, Torielli, Torre

CONSORTI

Marcellina Caprile di Costa

Il Presidente del Parco ha accompagnato la esposizione con una supporto di slides che, dato il particolare paesaggio del Monte, sono risultate affascinanti

Ha esordito definendo quelli che sono i confini del Parco e la motivazione per cui a suo tempo fu costituito: la realizzazione di una strada panoramica di cornice attorno al Monte, per fortuna mai realizzata.

Ha fatto seguire una carrellata di immagini dell’Eremo di Niasca, della Valle dei Mulini, delle Batterie di Punta Chiappa.

Ha descritto alcuni percorsi con le loro problematiche storiche :

S. Rocco- Punta Chiappa e le frane della Mortola nel 1964

Le Gave e la frana più recente verso la Cervara

La Via dei Tubi che segue l’acquedotto delle Caselle realizzato nel 1898 per portare acqua a Camogli.

Questi percorsi con i loro problemi mettono a nudo la grande fragilità del territorio del Monte

Si è poi soffermato sull’insediamento di S. Fruttuoso che sta affrontando oggi il problema della realizzazione del depuratore nella parte sinistra dell’insediamento, guardando dal mare, la ristrutturazione delle tre case a destra (la casa dell’arco, la casa rosa, la casa del mulino) che saranno sede dei ristoranti attualmente sulla spiaggia

Ha ricordato che la spiaggia è nata con l’alluvione del 25/9/1915 che aveva danneggiato anche un terzo della chiesa.

I progetti naturalistici oggi in corso sono:

la manutenzione dei sentieri che sono circa 80 km.

La manutenzione del bosco, con la necessità di diradarlo

Il progetto di ricupero e conservazione di antiche varietà vegetali

Sul territorio del Monte operano delle cooperative che aiutano a sviluppare una educazione ambientale sul Parco , con escursioni guidate per studenti e adulti

La successiva discussione stimolata dagli argomenti presentati, si è articolata sullo sviluppo del Parco e il suo futuro, verso una ipotesi di restare Regionale o diventare Nazionale. Il confronto tra il parco Monte di Portofino e il Parco Nazionale delle 5 Terre, il problema della selezione dei cinghiali, a alla fauna soprattutto avicola.

Martedì 26 Giugno 2007
Genova –Palazzo Rosso

Passaggio delle consegne – Cerimonia tra i Club Genovesi e con il R.C. Chiavari Tigullio

Presiede il Governatore : Gino Montalcini

PRESENTI I SOCI:

Anfossi, Antola, Costa, Gallo , Dugnani, Francisci, Tagliaferro,

TOTALE PRESENZE: N° 7 Soci

CONSORTI

Maria Pia Consigliere di Antola, Marcellina Caprile di Costa

Come tradizione il passaggio delle consegne avviene in occasione di una cerimonia congiunta tra tutti i Club genovesi, facenti parte dei gruppi GENOVA 1 e GENOVA 2 , anche quest'anno con la partecipazione aggiunta del R.C. Chiavari Tigullio

In tale occasione sono stati dati riconoscimenti a personaggi genovesi che si sono distinti per il loro operato e alle cui iniziative il Rotary ha dato supporto , concludendo con il premio che ogni anno viene dato al genovese che ha meglio rappresentato la città nell'anno trascorso.

Quest'anno il premio è stato assegnato a Carlo Croce Presidente dello Yacht Club Italiano e del Consorzio Luna Rossa.

Il Governatore Montalcini ha completato alcune incombenze rotariane che non erano state concluse a margine del congresso di Asti , conferendo riconoscimenti ad alcuni Club e loro Presidenti